

I  
ALTEZZA SERENISSIMA,

Le mie Sonate di Camera nel comparir in publico coll'Augustissimo Nome di V. A. S. mi promettono due grandi vantaggi; il primo che le medesime appoggiate e protette da sì nobil sostegno sperar ne possono un compiacimento commune; L'altro che dedicandole a V. A. S. faccio al mondo palese il gran rispetto che umilmente Le professo; e Le devo in gratitudine d'moltiplicati favori compartirmi benignamente in tempo in cui ebbi l'onore di darle Lezione di Musica in Berlino. Ambi questi vantaggi che mi risultano nell'offerirle questo tenuo tributo della mia più ossequiosa osservanza, e che mi lusingo sarà gradito dall'Alma generosa di V. A. S. furono sempre sospirati dalla mia ambizione, ed ora ringrazio la fortuna tanto a me propizia, che mi appresta con tal mezzo l'occasione opportuna, per dichiarar al publico che sono e farò sempre colla maggior venerazione

di V. A. S.

Berlino.

V. mo Dec. mo Obl. mo Ser. re

Carlo Filippo Emanuele Bach.